

VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N. 8

Il giorno 17 aprile 2020 alle ore 10:10 si è riunito in modalità videoconferenza tramite piattaforma GSuite il Collegio dei Docenti Unificato con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta 18/12/2019.
- 2) Approvazione verbali delle sedute 24/03/2020 in videoconferenza sezioni separate.
- 3) Delibera criteri comuni per lo svolgimento della DaD. Forme e modalità di valutazione.
- 4) Permanenza scuola dell'infanzia alunni disabili.
- 5) Presentazione criteri per la concessione agli allievi di device in comodato d'uso gratuito e temporaneo.
- 6) Proposte di formazione per la DaD del personale docente.
- 7) Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico Giancarlo Lentini.

Assume le funzioni di segretaria l'insegnante Valeria Rolando.

Risultano assenti giustificati i docenti: Giuseppa Anna Giammona, Ladislao Puce, Elena Raineri.

PUNTO 1 - APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA 18/12/2019.

Il verbale n° 6 relativo alla seduta del 18 dicembre 2019 inviato in forma digitale a tutti gli insegnanti, viene approvato dal Collegio dei Docenti, a maggioranza, con 18 astenuti.

PUNTO 2 - APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE 24/03/2020 IN VIDEOCONFERENZA - SEZIONI SEPARATE.

I verbali n° 7 relativi alle sedute del 24 marzo 2020 inviati in forma digitale a tutti gli insegnanti, vengono approvati dal Collegio dei Docenti di ogni comparto all'unanimità.

PUNTO 3 - DELIBERA CRITERI COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLA DAD. FORME E MODALITÀ DI VALUTAZIONE.

Il Dirigente scolastico dà lettura del documento "Valorizzazione della didattica a distanza e strumenti di osservazione- valutazione" che è stato elaborato dallo staff dell'Istituto.

La deliberazione sarà integrata al PTOF 2019-2022 dell'istituzione scolastica, per fornire indicazioni di condivisione delle azioni e delle prassi organizzative necessarie per ottimizzare il percorso di Didattica a Distanza reso necessario dall'emergenza Covid 19 tra docenti, studenti e famiglie.

L'insegnante V. Francese individua come punto cruciale del documento il tema della valutazione e afferma di non essere intenzionata ad approvare la delibera poiché ritiene difficilmente realizzabile una valutazione oggettiva degli apprendimenti e delle competenze degli alunni della scuola primaria. Suggestisce, pertanto, di attendere l'approvazione dell'apposito decreto da parte del Senato prima di deliberare il documento presentato.

Il Dirigente informa il Collegio che la scuola secondaria di I grado ha già trovato delle modalità adeguate per valutare gli apprendimenti degli allievi e non si esime dalla valutazione docimologica, che ora andrebbe estesa anche alla scuola primaria. Ne nasce un'accesa discussione sull'oggettività della valutazione nella scuola primaria, poiché gli elaborati che tornano alle insegnanti risultano

essere già “visti e corretti” dai genitori che si pongono, in qualità di utilizzatori dei computer, come filtro fra gli alunni e gli elaborati da inviare alla correzione. Secondo l’insegnante V. Rolando le modalità della DaD non sono state imposte dal ministero, ma questo tipo di didattica è aperto alle possibilità e modalità individuate da tutti e da ciascuno, la delibera andrebbe quindi a validare una prassi ormai ampiamente attuata dai docenti dell’Istituto. Anche il maestro La Grutta esprime perplessità circa l’uso della valutazione numerica degli apprendimenti degli allievi della scuola primaria e pone l’accento sull’opportunità di un puntuale raccordo tra i docenti del team al fine di limitare il tempo di permanenza degli alunni davanti a computer/tablet per lo svolgimento dei compiti assegnati.

L’insegnante Forneris ribadisce la necessità di questa delibera, per fornire una cornice pedagogico-didattica condivisa tra tutti i docenti dell’Istituto Comprensivo, mentre sarà cura di ogni singolo docente trovare le modalità e gli strumenti più consoni alla valutazione sulla base del proprio operato e degli elaborati dei ragazzi.

La docente Boglio interviene per spiegare che ritiene fondamentale l’approvazione di questa delibera e che in questo periodo si rende indispensabile valorizzare la collaborazione e la partecipazione delle famiglie che contribuiscono ad assolvere l’obbligo formativo dei loro ragazzi. Si deve, pertanto, curare l’aspetto della comunicazione con i genitori e fare chiarezza sugli aspetti valutativi esaminati da ogni insegnante che non potrà esimersi dal considerare importanti oltre alla correttezza degli elaborati, la cura con cui sono stati presentati, l’impegno profuso, la puntualità della consegna ed il percorso effettuato da ogni alunno per giungere ai risultati attuali.

Secondo l’insegnante Buronzo è importante che l’Istituto “G. Rodari” segua una linea comune, che viene garantita dalla votazione di questa delibera. Anche la docente Villata rimarca la necessità di una valutazione, peraltro, prevista dalla legge, per attuare la quale occorre attivarsi secondo modalità condivise.

La docente Siciliano solleva il problema della valutazione degli alunni con disabilità complessa, che, in questo periodo, sono disorientati ed hanno subito un rallentamento nella progressione degli apprendimenti e ci si impegna a valutarli secondo le indicazioni del PEI.

Dopo ampia discussione, si giunge alla redazione della seguente delibera

DELIBERA N. 22

La presente deliberazione del Collegio Docenti dell’Istituto Comprensivo “G. Rodari” di Brandizzo, integrata al PTOF 2019-2022, ha lo scopo di fornire indicazioni a docenti, studenti, genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico-didattica condivisa il percorso di didattica “in assenza” legato alla emergenza Covid 19 (cfr DPCM 25 febbraio art. 1. Comma1 punto d) e al suo processo valutativo.

PREMESSA

- | | |
|--------------|---|
| TENUTO CONTO | che dal 26 febbraio al 3 aprile o data successiva da definirsi con successivo Decreto governativo, le attività scolastiche si svolgono nella modalità della didattica a distanza; |
| VALUTATO | che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a |

	disposizione quali il registro Axios e la piattaforma “Collabora”, Gsuite e altri ambienti forniti da varie case editrici di libri di testo;
CONSIDERATO	il sostegno continuo dato ai colleghi da Docenti esperti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nella prassi della Didattica a distanza;
PRESO ATTO	che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e impreveduto il normale andamento dell’anno scolastico;
CONSIDERATE CONSIDERATA	le direttive del dirigente scolastico contenute nelle Circolari n. 107, 108, 110; la nota MIUR 388 prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;
CONSIDERATA	prioritaria la tutela del diritto all'istruzione costituzionalmente garantito;

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO	il DL 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTO	il DPCM 25 febbraio 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTO	il DPCM 1 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTO	il DPCM 4 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
VISTA	la Nota Ministeriale n. 278 del 6 marzo 2020 particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID- 2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6”;
VISTO	il DPCM 8 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA	la Nota Ministeriale n. 279 del 8 marzo 2020 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative;
VISTO	il DPCM 9 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
VISTA	la Nota Ministeriale n. 368 13 marzo 2020 sulla didattica a distanza;
VISTA	la Nota Ministeriale n. 388 17 marzo 2020 Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;
CONSIDERATO	il PTOF di Istituto;
TENUTO CONTO	del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia

DELIBERA

CRITERI COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA A DISTANZA

RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI

- l'obiettivo primario della didattica a distanza, di seguito DAD, è di mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza attivando ogni canale di comunicazione ufficiale, e nei casi di particolare fragilità, anche personale per incentivare la partecipazione degli studenti. L'intervento specifico del docente per mantenere viva l'interazione con ogni singolo allievo viene svolto dai docenti di team per la scuola dell'infanzia e primaria e dalla figura del coordinatore del consiglio di classe per la scuola secondaria di I grado, per evitare il rischio di isolamento e di demotivazione.
- la DAD persegue l'obiettivo fondamentale di proseguire il percorso di apprendimento in una cornice semantica di obiettivi, strumenti, contenuti, attività e verifiche che diano il senso della continuità curricolare e della sua coerenza nel fare scuola "non a scuola". Privilegia un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- la DAD pone particolare attenzione al diritto all'istruzione degli alunni che presentano disabilità o bisogni educativi speciali
- il corpo docenti si assume il compito di monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della DAD parte degli Studenti e l'Istituto interviene anche con contratti di comodato d'uso per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- i docenti si rendono disponibili a seguire le attività di formazione inerenti la DaD e a condividere le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità e per dare unitarietà alle azioni messe in campo dall'istituzione scolastica.

RIMODULAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DEI PIANI DI LAVORO

1. Le attività DAD prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni che parta dalle conoscenze possedute dagli allievi e dal percorso curricolare costruito in classe;
2. affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, è indispensabile riesaminare le progettazioni definite a inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi, gli strumenti, i contenuti e le verifiche sulla base delle nuove attuali esigenze. Qualunque intervento didattico deve essere adottato con il coinvolgimento del team docenti o del consiglio di classe.
3. lo strumento principale e ufficiale per lavorare con la DAD è la Piattaforma "Collabora" del Registro Elettronico di Axios in uso nell'Istituto; tutte le attività svolte sono rese chiare e dettagliate agli allievi e sempre annotate e consultabili sul registro elettronico per le Famiglie;
4. le attività presentate sono tese a creare un "ambiente di apprendimento" condiviso e orientato alla rimodulazione continua in base ai feedback dei discenti e non si limitano all'assegnazione di compiti o esercizi, ma sono preceduti dalla spiegazione relativa ai contenuti e sono accompagnati da interventi successivi di chiarimento o restituzione da parte del docente; occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo;

5. le attività prevedono il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso video lezioni, chat di gruppo, il caricamento di materiali didattici in piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente. Ogni studente viene coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, mediante le diverse opportunità offerte dalla DAD: lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici;
6. ogni intervento didattico è volto a sollecitare l'apprendimento dell'allievo e a porlo in un'interazione il più possibile dinamica e coinvolgente per incentivare l'autonomia in un processo di costante verifica e miglioramento, e di continuo monitoraggio dell'efficacia degli strumenti adottati;
7. I docenti di sostegno modulano gli interventi didattici adattandoli alle specifiche esigenze di ciascun allievo e adeguano le attività di didattica a distanza a quanto previsto nei rispettivi PEI;
8. per gli studenti con BES, i docenti utilizzano gli strumenti compensative e le misure dispensative indicate nei Piani personalizzati (PDP), l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
9. l'attività didattica può pertanto articolarsi in modo differente nella giornata o nella settimana, nel massimo rispetto di una programmazione collegiale. Particolare attenzione sarà posta al tempo di permanenza degli alunni davanti a computer/tablet per lo svolgimento dei compiti assegnati;
10. nel caso di video lezioni, tutti i partecipanti dovranno rispettare la normativa italiana ed europea sulla privacy, che vieta la pubblicazione e qualsiasi forma di trattamento dell'immagine personale - dei docenti o degli alunni - senza il consenso esplicito dell'interessato, oltre che la normativa sul diritto d'autore che vieta riproduzione e diffusione - al di là della video lezione stessa - di materiale soggetto a copyright (GDPR, artt 4, 6 e 9; Codice Civile art. 10; legge sul diritto d'autore 22 aprile 1941, n. 633, artt. 10 e 97; ecc.).

FORME E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

PRECONDIZIONI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Prima di effettuare qualsivoglia forma di valutazione occorre accertarsi tempestivamente della presenza di effettive difficoltà da parte delle famiglie relativamente alla connessione online e al possesso dei dispositivi digitali personali necessari allo svolgimento dei compiti assegnati. Ogni team docente e consiglio di classe agevolerà ogni forma di DAD (anche con supporti cartacei) per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività DAD. Solo dopo essersi assicurati che tutti gli studenti siano nella condizione di poter accedere al registro elettronico e alle altre forme di insegnamento a distanza ritenute valide dal corpo docente e concordate con la Direzione si potranno acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input del corpo docenti (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);

La normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti; è pertanto necessario

che il processo di verifica e valutazione sia definito tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- non è possibile trasferire le modalità di verifica in uso a scuola e forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, occorre cambiare paradigma e incentivare l'aspetto FORMATIVO della valutazione.
- qualunque modalità di verifica a distanza è atipica rispetto alla didattica in presenza;
- è necessario puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. In questo senso la valutazione espressa sarà comunque positiva perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti. Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno. La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

L'uso del registro elettronico costituisce lo strumento ufficiale per non interrompere i contatti tra gli studenti, le famiglie e i docenti; in esso vanno indicati gli argomenti da affrontare e sono assegnati i materiali di studio e le eventuali lezioni in diretta e offre altresì una modalità di comunicazione diretta tra studenti, docenti e genitori. I genitori sono tenuti a consultare il registro elettronico quotidianamente.

TEMPISTICHE DELLA VALUTAZIONE

È necessario concordare e coordinare preventivamente all'interno del team docente e del consiglio di classe/interclasse le tempistiche per la verifica delle diverse materie per non creare sovraccarichi di lavoro agli studenti. Allo stesso modo le verifiche devono essere chiaramente comunicate agli alunni in base alla progettazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi digitali.

Ogni docente si impegna a:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- dare un riscontro puntuale con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;

- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella Didattica a Distanza.

METODI STRUMENTI E TIPOLOGIE DI PROVE

Si indicano alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono essere impiegate nella Didattica a Distanza.

Si tratta di un elenco non esaustivo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso.

Metodologie che potrebbero affiancare le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. didattica breve

<http://kidslink.bo.cnr.it/irrsaeer/db/db0.html>

http://www.snalsbrindisi.it/documenti/DB_Introduzione.pdf

2. apprendimento cooperativo

<http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreveGuida.pdf>

http://www.edscuola.it/archivio/comprendivi/cooperative_learning.htm

http://www.apprendimentocooperativo.it/Il-coop-learning/cos-e/Metodi-diapprendimento/ca_10967.html

3. flipped classroom

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

<https://it.pearson.com/aree-disciplinari/italiano/didattica-digitale/flipped-classroom.html>

4. debate

http://www.educational.rai.it/materiali/pdf_articoli/zettel-debate.pdf

<https://it.pearson.com/aree-disciplinari/italiano/rubriche/debate-metodo-didattico.html>

5. metodo laboratoriale

<https://didatticapersuasiva.com/didattica/didattica-laboratoriale>

http://www.icedefilippo.gov.it/wp-content/uploads/2015/06/Didattica_laboratoriale.pdf

Altre possibili tipologie di prove oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.
2. Compiti a tempo mediante applicativi sul web.
(http://www.icrodarinosengo.gov.it/sites/default/files/file_innovazione/Guida%20Socratica.pdf)
3. Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali.
4. Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali <https://www.pixartprinting.it/blog/mappe-mentali/>

5. Mappe concettuali:

<https://www.mappe-scuola.com>

<https://www.mindomo.com/it/>

6. Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti.

Visionare la sezione del ministero dell'istruzione appositamente creata per la DAD:

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

Verifiche orali scuola secondaria di I grado

Uso dell'applicazione G suite, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

Verifiche scritte

Somministrazione di verifiche scritte, anche di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente. La consegna deve avvenire attraverso le modalità indicate dall'insegnante preferibilmente utilizzando la Piattaforma Collabora, relativamente alla disciplina impartita.

La verifica può essere gestita con modalità asincrona e/o sincrona. Nel primo caso con compiti, preferibilmente autentici, test, elaborati ecc. Nel secondo caso preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione viene operata con i seguenti criteri:

- partecipazione puntuale alle attività
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto e il completo svolgimento di tutti i compiti assegnati svolti entro la data indicata dal docente
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

La valutazione delle prove sarà numerica e verrà annotata sul registro on line: sarà il singolo docente a decidere se questi voti saranno utilizzabili per il calcolo della media. Il team docente o il Consiglio di Classe possono in autonomia predisporre rubriche valutative coerenti con il PTOF 2019 -2022 dell'istituzione scolastica da condividere con le famiglie per integrare le modalità di valutazione.

Pertanto, la suddetta delibera relativa ai criteri comuni per lo svolgimento della DaD – Forme e modalità di valutazione, è approvata a maggioranza, con 2 voti contrari, con motivazione di contrarietà alle forme e modalità di valutazione nella DaD.

PUNTO 4 - PERMANENZA SCUOLA DELL'INFANZIA ALUNNI DISABILI.

Il Dirigente scolastico cede la parola all'insegnante di sostegno della scuola dell'infanzia Ducatto, che comunica che è pervenuta a questo Istituto la richiesta della famiglia dell'alunno J. P., da lei seguito, avvalorata da una relazione dal servizio di N.P.I., di dilazionare di un anno l'entrata dell'alunno sopraccitato nella scuola primaria, prevista per l'anno scolastico 2020/2021. A seguito di tale richiesta il team docente della sezione ha provveduto a stilare un progetto educativo - didattico di permanenza alla scuola dell'infanzia.

DELIBERA N . 23

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la richiesta pervenuta da parte della famiglia;
- VISTA la relazione N.P.I. ASL TO4;
- VISTO il progetto educativo – didattico delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia;
- VISTA la L. 104/92 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità”;
- VISTA la Nota MIUR 4274/09 “Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità”;
- VISTA la Direttiva Ministeriale 27/12/2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.

DELIBERA

all'unanimità, per alzata di mano, la permanenza dell'alunno J. P. nella scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021.

PUNTO 5 - PRESENTAZIONE CRITERI PER LA CONCESSIONE AGLI ALLIEVI DI DEVICE IN COMODATO D'USO GRATUITO E TEMPORANEO.

Il Dirigente scolastico comunica al Collegio di aver stilato, con la collaborazione dello staff, i criteri per la concessione di device in comodato d'uso gratuito e temporaneo a famiglie che necessitino di strumentazione tecnologica per affrontare serenamente la Didattica a Distanza. Si sono, così, generati due modelli di richiesta, uno per PC e tablet e l'altro per router. Inoltre, il Dirigente aggiunge che tale attrezzatura, terminato il periodo di emergenza, servirà ad arricchire l'aula 3.0 della scuola secondaria di I grado.

La maestra Boglio chiede se i modelli per la richiesta siano sul sito della scuola, affinché le famiglie possano accedervi autonomamente.

Il Dirigente scolastico risponde che i modelli per la richiesta saranno pubblicati sul sito della scuola, dopo l'approvazione del Consiglio di Istituto.

Dopo attenta valutazione, il Collegio giunge alla stesura dei seguenti modelli da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Istituto:

DIDATTICA A DISTANZA

RICHIESTA DI BENI IN COMODATO D'USO GRATUITO E TEMPORANEO

(PC, tablet)

Il/la sottoscritto/a

telefono Email

genitore esercente la responsabilità genitoriale del/i minore/i

1.Scuola.....
classe/sezione.....plesso.....
2.Scuola.....
classe/sezione.....plesso.....
3.Scuola.....
classe/sezione.....plesso.....
4.Scuola.....
classe/sezione.....plesso.....
5.Scuola.....
classe/sezione.....plesso.....

presa visione della delibera n° del Consiglio di Istituto riunitosi in data per la richiesta di strumentazione tecnologica in comodato d'uso per la Didattica a Distanza

DICHIARA

di non essere in possesso e di non poter provvedere all'acquisto di alcun tipo di device utile a consentire la partecipazione alla Didattica a Distanza del proprio figlio e pertanto

CHIEDE

la concessione in comodato d'uso gratuito temporaneo di un tablet/notebook fino al termine della sospensione delle attività didattiche in presenza, precisando che **lo stesso verrà utilizzato per soli scopi didattici e verrà restituito alla ripresa regolare delle lezioni.**

A tal fine, ai sensi della legge 445/2000 art.46 e 47, consapevole che l'istituzione scolastica potrà avviare accertamenti nel merito e consapevole delle conseguenze di legge cui è assoggettato in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

(apporre una X sui requisiti di cui si è in possesso)

- che il reddito familiare ISEE è inferiore a 30 000€ (allegare autocertificazione);
- che il minore frequenta la III classe della scuola secondaria di I grado o l'ultimo anno della scuola primaria;
- che il numero dei figli in obbligo scolastico formativo è pari a
- che il minore è in situazione di disabilità certificata (Legge 104/'92 art3 c.3 o art 3 c1);
- che per il minore è stato redatto il PDP (DSA/BES);
- che il nucleo familiare è seguito dai Servizi di Assistenza Sociale;
- che la famiglia è in possesso di n ... tablet/Pc per effettuare la DaD;
- che il minore è in possesso del solo smartphone;
- altro (specificare)

Il sottoscritto è consapevole che, se rientrante fra i soggetti in possesso dei requisiti, è tenuto a stipulare un contratto di comodato d'uso con il rappresentante legale dell'Istituzione scolastica.

La firma autografa verrà apposta dal genitore/tutore solo nel contratto di comodato d'uso nel caso di accoglimento della domanda.

Brandizzo, lì

Firma

VALUTAZIONE:

1 pt per ogni figlio (frequentante l'I.C. "G. Rodari" di Brandizzo, con esclusione della Scuola dell'Infanzia)

0,3 pt per ogni figlio frequentante altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado

3 pt per reddito inferiore a 30 000 euro (si aumenterà di 1 punto ogni 5 000 euro in meno)

1 pt ogni figlio frequentante una classe terminale (3^a cl Sec I grado/5^a cl Primaria)

5 pt per figlio disabile

2 pt BES/DSA con PDP

2 pt per Ass Soc

1 pt per assenza device

0,5 pt per possesso smartphone.

Si aggiudica il device chi ottiene un punteggio più alto.

A parità di punteggio verrà assegnato il dispositivo agli alunni le cui necessità sono già state rilevate dai docenti di classe e comunicate al Dirigente Scolastico.

Coloro i quali hanno già ricevuto un dispositivo da parte dell'istituzione scolastica saranno automaticamente inseriti in fondo alla graduatoria indipendentemente dal punteggio.

DIDATTICA A DISTANZA

RICHIESTA DI BENI IN COMODATO D'USO GRATUITO E TEMPORANEO

(Router)

Il/la sottoscritto/a

telefono Email

genitore esercente la responsabilità genitoriale del/i minore/i

6.Scuola.....
classe/sezione.....plesso.....
7.Scuola.....
classe/sezione.....plesso.....
8.Scuola.....
classe/sezione.....plesso.....
9.Scuola.....
classe/sezione.....plesso.....
10.Scuola.....
classe/sezione.....plesso.....

presa visione della delibera n° del Consiglio di Istituto riunitosi in data per la richiesta di strumentazione tecnologica in comodato d'uso per la Didattica a Distanza

DICHIARA

che il proprio figlio iscritto presso l'IC "G. Rodari" di Brandizzo non riesce a fruire della connessione o ha una connessione inferiore a 20GB/mese e non può provvedere all'acquisto di nessun router utile a consentire la partecipazione alla Didattica a Distanza del/i proprio/i figlio/i e pertanto

CHIEDE

la concessione in comodato d'uso gratuito temporaneo di un router fino al termine della sospensione delle attività didattiche in presenza, precisando che **lo stesso verrà utilizzato per soli scopi didattici e verrà restituito alla ripresa regolare delle lezioni.**

A tal fine, ai sensi della legge 445/2000 art.46 e 47, consapevole che l'istituzione scolastica potrà avviare accertamenti nel merito e consapevole delle conseguenze di legge cui è assoggettato in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

(apporre una X sui requisiti di cui si è in possesso)

- che il reddito familiare ISEE è inferiore a 30 000€ (allegare autocertificazione);
- che il minore frequenta la III classe della scuola secondaria di I grado o l'ultimo anno della scuola primaria;
- che il numero dei figli in obbligo scolastico formativo è pari a
- che il minore è in situazione di disabilità certificata (Legge 104/'92 art3 c.3 o art 3 c1);
- che per il minore è stato redatto il PDP (DSA/BES);
- che il nucleo familiare è seguito dai Servizi di Assistenza Sociale;
- che la famiglia è in possesso di n ... tablet/Pc per effettuare la DaD;
- che il minore è in possesso del solo smartphone;
- di essere sprovvisto di connessione a Internet;
- altro (specificare)

Il sottoscritto è consapevole che, se rientrante fra i soggetti in possesso dei requisiti, è tenuto a stipulare un contratto di comodato d'uso con il rappresentante legale dell'Istituzione scolastica.

La firma autografa verrà apposta dal genitore/tutore solo nel contratto di comodato d'uso nel caso di accoglimento della domanda.

Brandizzo, lì

Firma

VALUTAZIONE:

1 pt per ogni figlio (frequentante l'I.C. "G. Rodari" di Brandizzo, con l'esclusione della scuola dell'Infanzia)

0,3 pt per ogni figlio frequentante altre istituzioni scolastiche secondarie di II grado

3 pt per reddito familiare inferiore a 30 000 euro (si aumenterà di 1 punto ogni 5 000 euro in meno)

1 pt ogni figlio frequentante una classe terminale (3^a cl Sec I grado/5^a cl Primaria)

5 pt per figlio disabile

2 pt BES/DSA con PDP

2 pt per Ass Soc

1 pt per assenza device

0,5 pt per possesso smartphone

1 pt per assenza connessione

Si aggiudica il device chi ottiene un punteggio più alto.

A parità di punteggio verrà assegnato il dispositivo agli alunni le cui necessità sono già state rilevate dai docenti di classe e comunicate al Dirigente Scolastico.

Il rimborso verrà effettuato tramite bonifico fino ad esaurimento fondi solo se l'acquisto del router sarà successivo alla pubblicazione della graduatoria. Sarà necessario esibire il dettaglio delle spese tramite scontrino con codice fiscale.

Coloro i quali hanno già ricevuto un dispositivo da parte dell'istituzione scolastica saranno automaticamente inseriti in fondo alla graduatoria indipendentemente dal punteggio.

PUNTO 6 - PROPOSTE DI FORMAZIONE PER LA DAD DEL PERSONALE DOCENTE.

Il Dirigente scolastico comunica al Collegio che i fondi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativi a questo punto assegnati alla nostra istituzione scolastica ammontano a 603,07 € e propone di utilizzarli per l'aggiornamento dei docenti sulla DaD e, in particolare, sull'uso di G Suite for Education. Informa, inoltre, che gli è stato suggerito il nome della professoressa Daniela Berardino, una Google Certified Trainer di chiara fama, disponibile a tenere corsi di aggiornamento per i docenti. Il Collegio dei docenti concorda con il Dirigente scolastico e ritiene urgente attivare un corso di formazione sulla DaD, in particolare sull'uso di Gsuite for Education.

DELIBERA N. 24

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO	l'art. 7, comma 2, lettera g, DLgs 297/94:
VISTO	il DPR n 80 del 28/03/2013;
VISTO	l'art 1 della L. 107 del 13/07/2015;
VISTA	la nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016;
VISTA	la nota MIUR n 9684 del 6 marzo 2017;
VISTA	la nota MIUR n 25134 del 1 giugno 2017;
VISTO	il piano di Istituto per la formazione dei docenti;
CONSIDERATA	la delibera n.22 di integrazione al PTOF 2019 – 2022;
CONSIDERATA	la priorità della formazione come diritto in quanto funzionale alla realizzazione e allo sviluppo della professionalità e come dovere in quanto elemento fondamentale della professionalità.

DELIBERA

all'unanimità la formazione per i docenti sulla DaD ed in particolare sull'uso della piattaforma G Suite for Education nella didattica innovativa.

L'insegnante Bariatti chiede informazioni circa la gratuità della suddetta piattaforma. Il Dirigente afferma, supportato dalla professoressa Martra, che G Suite for Education è nata come una suite di strumenti e servizi Google gratuiti, realizzati appositamente per istituti no profit di istruzione primaria, secondaria o superiore accreditati da un ente riconosciuto.

Al termine della trattazione di questo punto all'ordine del giorno, non essendoci argomenti relativi al punto 7 – Varie ed eventuali, il Dirigente scolastico congeda il Collegio dichiarando conclusa la riunione alle ore 13:30.

La segretaria
(Valeria Rolando)

Il Dirigente scolastico
(Giancarlo Lentini)
